



Modifica e integrazione dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano di capacità produttiva pari a 490 Smc/h alimentato da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici, per la connessione alla rete di trasporto e distribuzione del gas naturale.

Ditta proponente: DEF S.r.l.

D. Lgs n. 387/2003; D. Lgs n. 190/2024; D. Lgs n. 152/2006; D. Lgs n. 28/2011; D.M. 2.03.2018; D.P.R. n. 327/2001.



**PROCEDURA DI VINCA
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)
PARERE MOTIVATO
n. 185 del 20/05/2026**

Codice istanza: B202600085

Denominazione: Realizzazione nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola DEF di Casaleone S.r.l. DN 100 (4") DP 12 bar" tra i Comuni di Casaleone e di Cerea (VR)

Procedimento: Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A.

L'AUTORITÀ REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

VISTA la disciplina sulla valutazione di incidenza, di cui al D.P.R. n. 357/97, alle Linee Guida Nazionali approvate con intesa Stato-Regioni del 28/11/2019, alla Legge regionale n. 12/2024 e al Regolamento regionale n. 4/2025;

VISTA la disciplina relativa all'istituzione e la gestione dei siti della rete Natura 2000, di cui alla Direttiva 92/43/Cee, "Habitat", alla Direttiva 2009/147/Ce, "Uccelli", alla Legge n. 157/1992, al D.P.R. n. 357/97, al Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale che individuano i siti della rete Natura 2000, gli habitat e specie, tutelati nel territorio regionale veneto: n. 1180/2006, n. 441/2007, n. 4059/2007, n. 4003/2008, n. 220/2011, n. 3873/2005, n. 3919/2007, n. 1125/2008, n. 4240/2008, n. 2816/2009, n. 2874/2013, n. 2875/2013, n. 1083/2014, n. 2200/2014, n. 2135/2014, n. 893/2017, n. 300/2018, n. 390/2018, n. 667/2018, n. 442/2019, n. 501/2019, n. 546/2019, n. 626/2019, n. 925/2019, n. 1909/2019, n. 1910/2019, n. 338/2020, n. 930/2020, n. 1135/2020, n. 1584/2020, n. 769/2021, n. 295/2022, n. 615/2022, n. 617/2022, n. 1126/2022, n. 80/2023, n. 966/2023, n. 1319/2023, n. 1114/2024, n. 1384/2024, n. 872/2025 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTI gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione definiti per i siti della rete Natura 2000 del territorio regionale veneto con DD.G.R. n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017, n. 1135/2020 e n. 1392/2025;

DATO ATTO delle competenze in materia di VINCA assegnate alla Regione con la L.R. n. 12/2024, art. 15, commi 4 e 7;

VISTA la documentazione per la valutazione di incidenza acquisita in atti, sulla base della quale il Proponente ha richiesto lo svolgimento della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare – Screening Specifico (Livello I)";

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si realizza secondo le modalità definite alla lettera B dell'Allegato Tecnico al Regolamento regionale n. 4/2025;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
valutazioniambientali@supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 23109G



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità competente per la VINCA e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, provvede a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nella documentazione per la valutazione di incidenza presentata dal Proponente;

DATO ATTO che, a seguito della pubblicazione della documentazione per la VINCA sul sito web istituzionale, acquisita al prot. reg. con n. 158034 del 10/03/2026, non sono pervenute osservazioni nei termini previsti (13/04/2026);

RISCONTRATO che, sulla base della predetta documentazione per la VINCA, non risultano coinvolti territori ricadenti all'interno di Parchi e Riserve regionali istituiti ai sensi della L.R. n. 40/84 o di Siti della rete Natura 2000 assegnati ad un Soggetto Gestore;

CONSIDERATO che pertanto non si è reso necessario sentire alcun Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 4/2025;

DATO ATTO e CONSIDERATO che a seguito dello svolgimento delle consultazioni (fase 2 della procedura di Valutazione Preliminare – Screening Specifico) non sono segnalate specifiche criticità;

CONSIDERATO che non vi sono carenze o omissioni nella documentazione per la VINCA acquisita agli atti con l'avvio della procedura;

TENUTO CONTO di quanto riportato nel "Format di supporto Proponente – Screening Specifico" e nei relativi allegati;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica n. 171/B del 19/05/2026 in atti, effettuata sulla base del "Format di supporto Valutatore – Screening Specifico";

CONSIDERATO che l'istanza riguarda un nuovo metanodotto che avrà una lunghezza complessiva di circa 3,8 km, più circa 21 m del Punto di Riconsegna (PDR), con diametro DN 100 (4") e pressione di progetto pari a 12 bar; la condotta sarà interrata, realizzata con tubi in acciaio saldati, e dotata di 3 impianti per garantire sicurezza e operatività secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO che il tracciato prevede:

- un'area impiantistica presso il Punto di Consegna (PDC) per il sezionamento della linea e il controllo della qualità del biometano prodotto dalla Società Agricola DEF;
- la modifica dell'impianto esistente collegato al metanodotto "Spina di Cerea", da P.I.L. (Punto di Intercettazione di Linea) a P.I.D.I. (Punto di Intercettazione di Derivazione Importante);
- un ulteriore impianto P.I.L. per suddividere la condotta in due tronchi;

CONSIDERATO che in alcuni tratti, in particolare negli attraversamenti di strade e canali, la posa sarà effettuata con tecnologia trenchless (T.O.C.);

CONSIDERATO che l'intervento avrà una durata complessiva di circa nove mesi;

PRESO ATTO che il Proponente ha identificato le seguenti Condizioni d'Obbligo:

- G5. Adottare modalità attuative/operative in prossimità di superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario che non comportino, anche temporaneamente, alcuna modifica dei relativi caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali;
- G11. Mantenere gli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie di interesse comunitario (ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 92/43/Cee) presenti nell'area interessata dall'istanza, in relazione alle connessioni ecologico-funzionali anche con le aree della rete Natura 2000;
- S42. Adottare modalità operative che non pregiudichino la qualità del corpo idrico interessato dalle lavorazioni;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
valutazioniambientali@supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 23109G



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- S87. Consentire l'accesso al cantiere esclusivamente lungo strade, piste e sentieri già esistenti;
- S88. Realizzare le piste temporanee di accesso al cantiere, sia fisso che mobile, in aree non riconducibili a contesti territoriali di pregio naturalistico o conservazionistico, in cui sono rinvenibili emergenze vegetazionali, floristiche e/o faunistiche;
- S90. Localizzare le aree di deposito in aree non riconducibili a contesti territoriali di pregio naturalistico o conservazionistico, in cui sono rinvenibili emergenze vegetazionali, floristiche e/o faunistiche;
- S91. Installare recinzioni e protezioni tali da preservare all'interno dell'area di cantiere ambiti interessati da fossi, fossati come pure da siepi e filari arborati o altre formazioni vegetazionali autoctone. Le lavorazioni, lo stoccaggio dei materiali e la movimentazione dei mezzi dovranno essere eseguite in modo da garantire qualsiasi forma di danneggiamento delle predette componenti naturali;
- S93. Adottare modalità per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di polveri, rifiuti, contenitori, parti di attrezzature o materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e sostanze solide o liquide derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;

CONSIDERATO che rispetto alle Condizioni d'Obbligo previste dal Proponente, le Condizioni d'Obbligo G8, S1, S7, S47 non risultano appropriate all'istanza in quanto non rispondenti alle caratteristiche del progetto;

DATO ATTO che l'ambito di realizzazione dell'intervento rientra parzialmente all'interno della rete Natura 2000 (ZPS/ZSC "Palude del Brusà - Le Vallette");

RISCONTRATO e CONSIDERATO che non risulta necessario individuare ulteriori Condizioni d'Obbligo;

CONSIDERATO che per gli aspetti amministrativi conseguenti alle Condizioni d'Obbligo sopra identificate, si rende altresì necessaria anche la seguente:

- G21. Documentare il rispetto delle misure di precauzione previste e/o delle Condizioni d'Obbligo. Dovrà essere fornita dichiarazione asseverata all'Autorità competente per la VINCA ai fini della pubblicazione per l'attività di sorveglianza ad opera del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA);
- G22. Comunicare all'Autorità competente per la VINCA la data di avvio e di conclusione del progetto, dell'intervento e dell'attività e, laddove necessario, il relativo cronoprogramma di dettaglio e la data di trasmissione del riscontro asseverato per l'attività di sorveglianza;

TENUTO CONTO degli obiettivi di conservazione del Sito della rete Natura 2000 considerato per la presente valutazione e del verificato rispetto delle misure di conservazione previste per il medesimo;

CONSIDERATO che l'habitat di interesse comunitario 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*" e le specie di interesse comunitario *Ardea purpurea*, *Egretta garzetta*, *Emys orbicularis*, *Isobrychus minutus*, *Lanius collurio*, *Nycticorax nycticorax*, *Rana latastei* possono subire una interferenza indiretta e temporanea in quanto l'ambito di intervento è limitrofo al relativo habitat di interesse comunitario e di specie del Sito e le lavorazioni possono determinare un disturbo a carico di eventuali esemplari presenti in loco;

DATO ATTO che non sono emerse situazioni che possono costituire un pregiudizio nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario del predetto Sito e, conseguentemente, nemmeno nei confronti

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 - Fax 041/2794451
valutazioniambientali@supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 23109G



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

dell'integrità del medesimo, mancando qualsiasi incidenza diretta e risultando trascurabile l'incidenza indiretta sopraindicata, stante le Condizioni d'Obbligo identificate;
TENUTO CONTO della conclusione favorevole dell'istruttoria tecnica;
RICONOSCIUTO che l'intervento in argomento non determina un'incidenza significativa sul Sito della rete Natura 2000, ovvero non pregiudica il mantenimento dell'integrità del medesimo con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
DATO ATTO che sussistono i presupposti per ridurre la validità della presente valutazione di Screening Specifico fino a tre gli anni, in relazione alla breve durata del cronoprogramma attuativo;
RITENUTO quindi di esprimere, a conclusione della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare – Screening Specifico (Livello I)", il seguente

PARERE MOTIVATO POSITIVO

per la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Società AGRICOLA DEF di Casaleone S.r.l. DN 100 (4") DP 12 bar" subordinatamente al rispetto delle seguenti Condizioni d'Obbligo:

- G5. Adottare modalità attuative/operative in prossimità di superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario che non comportino, anche temporaneamente, alcuna modifica dei relativi caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali;
- G11. Mantenere gli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie di interesse comunitario (ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 92/43/Cee) presenti nell'area interessata dall'istanza, in relazione alle connessioni ecologico-funzionali anche con le aree della rete Natura 2000;
- S42. Adottare modalità operative che non pregiudichino la qualità del corpo idrico interessato dalle lavorazioni;
- S87. Consentire l'accesso al cantiere esclusivamente lungo strade, piste e sentieri già esistenti;
- S88. Realizzare le piste temporanee di accesso al cantiere, sia fisso che mobile, in aree non riconducibili a contesti territoriali di pregio naturalistico o conservazionistico, in cui sono rinvenibili emergenze vegetazionali, floristiche e/o faunistiche;
- S90. Localizzare le aree di deposito in aree non riconducibili a contesti territoriali di pregio naturalistico o conservazionistico, in cui sono rinvenibili emergenze vegetazionali, floristiche e/o faunistiche;
- S91. Installare recinzioni e protezioni tali da preservare all'interno dell'area di cantiere ambiti interessati da fossi, fossati come pure da siepi e filari arborati o altre formazioni vegetazionali autoctone. Le lavorazioni, lo stoccaggio dei materiali e la movimentazione dei mezzi dovranno essere eseguite in modo da garantire qualsiasi forma di danneggiamento delle predette componenti naturali;
- S93. Adottare modalità per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di polveri, rifiuti, contenitori, parti di attrezzature o materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e sostanze solide o liquide derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
- G21. Documentare il rispetto delle misure di precauzione previste e/o delle Condizioni d'Obbligo. Dovrà essere fornita dichiarazione asseverata all'Autorità competente per la VINCA ai fini della pubblicazione

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
 Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
 Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV
 Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA – Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
valutazioniambientali@supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
 codice univoco Ufficio 23109G



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

per l'attività di sorveglianza ad opera del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA);

- G22. Adottare modalità operative che non pregiudichino la qualità del corpo idrico interessato dalle lavorazioni;

Si ricorda la necessità di soddisfare l'obbligo di cui alle condizioni G21 e G22.

La durata della presente valutazione di Screening Specifico è di tre anni a decorrere dalla data della relativa autorizzazione.

Il Direttore di Direzione
Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso
Avv. Cesare Lanna



CESARE LANNA

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
valutazioniambientali@supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 23109G